Comunicato Stampa  
  
**Titolo:** UnLost Gioiosa Un’installazione interattiva nella città abbandonata di Gioiosa Guardia, Gioiosa Marea (Me)  
**Oggetto:** Installazione pubblica multimediale in una città abbandonata di rilevanza storico-archeologica che è possibile visitare in una ricostruzione digitale in realtà immersiva **Dove:** Gioiosa Guardia, nel comune di Gioiosa Marea (Me)   
**Quando:** Sabato 2 settembre 2023 dalle 16:30. L’evento si è concluso con un Reading a cura del Parco Archeologico  di Tindari  
**Perché**: Anche se il  trasferimento di Gioiosa Guardia dalla  montagna alla costa, avvenuto oltre due secoli  fa ebbe ragioni  diverse dall’attuale abbandono dei centri e delle aree interne  nel nostro paese,  vorremmo  utilizzare quest’occasione per la promozione di  studi, di iniziative private, ma soprattutto istituzionali  per la sensibilizzazione sullo spopolamento dei nostri centri montani,  divenuto ormai drammatico. A tale fine si terrà in contemporanea una tele conferenza tra esperti e amministratori con Piraino e Tindari.  
**Contatto:** prof. Antonino Saggio, Sapienza Università di Roma 333 362 5887  
**Patrocinio:** Comune di Gioiosa Marea, Ordine e Fondazione Architetti di Messina, Comune di Piraino, Associazione Pro Loco Tindari, Fondazione Fiumara d’arte e altri  
**Autore:** SicilyLab, un gruppo formato nel 2006 da Antonino Saggio, professore di Architettura a Sapienza e formato da esperti in varie discipline tra cui architetti, archeologi, fotografi, artisti, esperti di telerilevamento  
**Sito:** http://www.nitrosaggio.net/UnLostGioiosa/ Completo di immagini per la stampa  
**Sede:** Sicily Lab, Gioiosa Marea, via Umberto I. n. 207 98063 Gioiosa Marea (Messina)**Telefoni**: 333 362 59887 - 329 083 1128 -  349 495 4071

**Descrizione:**

Dall'Etna alle Alpi, dal Po al Simeto quale è una delle maggiori crisi che colpisce l'Italia? La risposta non è difficile. Si tratta dello spopolamento dei centri collinari e montani: una crisi nazionale, che colpisce drammaticamente il sud d'Italia.  
Il Sicilylab (fondato nel 2006 dal professor Antonino Saggio, ordinario di Composizione architettonica a Sapienza, Università di Roma e formato da esperti in varie discipline) ha creato ogni anno  un’installazione pro-bono nella cittadina sulla costa tirrenica siciliana di Gioiosa Marea. Lo ha fatto anche nel 2023 lavorando  sulla crisi dello spopolamento dei centri interni. Una crisi  che seppure con la sigla di Snai (Strategia nazionale per le aree interne) abbia riguardato anche interventi legislativi,  rimane gravissima.

Come può un lavoro che si muove contemporaneamente tra architettura, archeologia, storia e Information Technology dare un segnale in questa direzione? Lo ha fatto intrecciando queste aree operative a un'ambiente del tutto particolare: quello della città abbandonata di Gioiosa Guardia a quasi mille metri di altezza sui monti Nebrodi.

Figlia della antica Gioiosa Guardia, l'attuale cittadina di Gioiosa Marea è  stata fondata all'inizio dell'Ottocento in un momento di generale rinnovamento politico e culturale. Tutta la popolazione si trasferì dal paese a quasi mille metri alla nuova localizzazione sulla costa. Gioiosa Guardia (a volte chiamata Gioiosa vecchia) fu completamente abbandonata come una scarpa vecchia e di lei si è progressivamente persa quasi ogni traccia. Rimangono visibili rovine di una antica torre federiciana e di strutture ecclesiastiche. Gioiosa Guardia è “Lost” : morta, abbandonata e giace immobile nella propria tomba. Ma forse per un giorno potrà diventare "UnLost" on più perduta ma riportata all'attenzione, come fece ben 33 anni fa  la pregevole rivista "Bell'Italia" in uno stupendo servizio che aveva anche una  ipotesi di ricostruzioni che oggi il SicilyLab ha ampliato e verificato in situ.

Il Sicilylab infatti ha compiuto un accuratissimo  rilievo aereo, una nuova straordinariamente dettagliata mappa, una ricostruzione tridimensionale della città medievale e ha prodotto studi e articoli preparatori. Dopo una settimana di lavoro in situ, sabato 2 settembre 2023 dalle 16:30 all'arrivo della notte - ha creato a Gioiosa Guardia un’installazione multimediale che ha previsto un insieme coordinato di azioni: la ricostruzione digitale dell'antico centro, la ricreazione di alcuni degli isolati originari, un plastico di insieme,  i percorsi che da Gioiosa Guardia si estendevano lungo i crinali ai centri limitrofi e altro ancora in un insieme di conoscenze e di azioni che  combinano archeologia, arte, architettura e l’uso delle tecnologie informatiche come elemento catalizzante.

Ma in che senso la resurrezione per un giorno solo giorno di Gioiosa Guardia può affrontare la crisi dell’abbandono delle aree interne? La risposta è semplice:  perché la città scomparsa da più duecento anni "parlerà" ai centri che stanno per morire. Ha perorato  una causa: se non si inverte la tendenza oggi in atto, presto l’Italia perderà una sua immensa risorsa, i centro minori.

Due sono i luoghi con cui è avvenuto il dialogo. Tindari -  magnifica località sui mondi Nebrodi verso Messina - e il centro di Piraino anch'esso sui Nebrodi  ma a oriente, verso Palermo. Cittadini, Amministrazioni locale, Associazioni culturali, l'Ordine degli architetti di Messina sono stati coinvolti in questo dialogo con i membri del SicilyLab.

E' stato solo un segnale, certo, ma  in una direzione necessaria.   
  
Tutto rimane vivo attraverso il sito con immagini e filmati  
[www.NitroSaggio.net/UnLostGioiosa/](http://www.NitroSaggio.net/UnLostGioiosa/)

Il tema dell'abbandono dei Centri minori in teleconferenza da Gioiosa Guardia  con esperti, artisti e amministratori che saranno nei due centri di Tindari e di Piraino è stata coordinata dal  dr. Michele Fasolo  
  
Sotto la rocca di Gioiosa Guardia a fine serata si è tenuto un evento di grande interesse artistico  
a cura del Parco di Archeologico di Tindari.

*Alla manifestazione è intervenuto  
il maestro Antonio Presti presidente di Fondazione Fiumara d'arte*

Sicily Lab 2023

Antonino Saggio, professore architetto  
Michele Fasolo, archeologo  
Davide Motta, architetto  
Michela Falcone, lecturer UK, architetto  
Gaetano De Francesco, ricercatore architetto  
Valerio Perna, lecturer, Polis architetto  
Alessandra Antonini, fotografa  
Valerio Galeone, architetto  
Dario Pompei, architetto  
Lorenzo Mastroianni, architetto  
Matteo Alfonsi architetto UK

Si ringrazia Antonello Marotta per la ricerca  
Si ringrazia per le riprese  aeree  
Edoardo Carlucci e Alessio Magazzù

si ringrazia per le riprese  aeree  
Edoardo Carlucci e Alessio Magazzù

contatto prof. Antonino Saggio  
Via Umberto I 207, Gioiosa Marea  
tel 333 362 5886

Con i preziosi suggerimenti di  
Antonio Presti, Fondazione Fiumara d'Arte

Si ringrazia  
Giusy La Galia, sindaca di Gioiosa Marea  
Teodoro La Monica, assessore ai Beni culturali   
di Gioiosa Marea

Un ringraziamento alle associazioni Proloco di Tindari, Piraino, Gioiosa Marea

Un grazie particolare alla Fondazione Architetti e all’ordine degli architetti della provincia di Messina

All’Evento ha preso la parola la consigliera architetto Lucia Alonci, insieme all’assessore La Monica, al professor Saggio e al maestro Presti. Gli interventi sono continuati numerosi nella tavola rotonda coordinata on line dal dr. Fasolo